

***Crowdsourcing* come fonte per la ricerca fonetica e geolinguistica: uno studio sulle realizzazioni di /r/ nei dialetti della Svizzera tedesca**

Stephan Schmid, Adrian Leemann, Marie-José Kolly & Dieter Studer-Joho

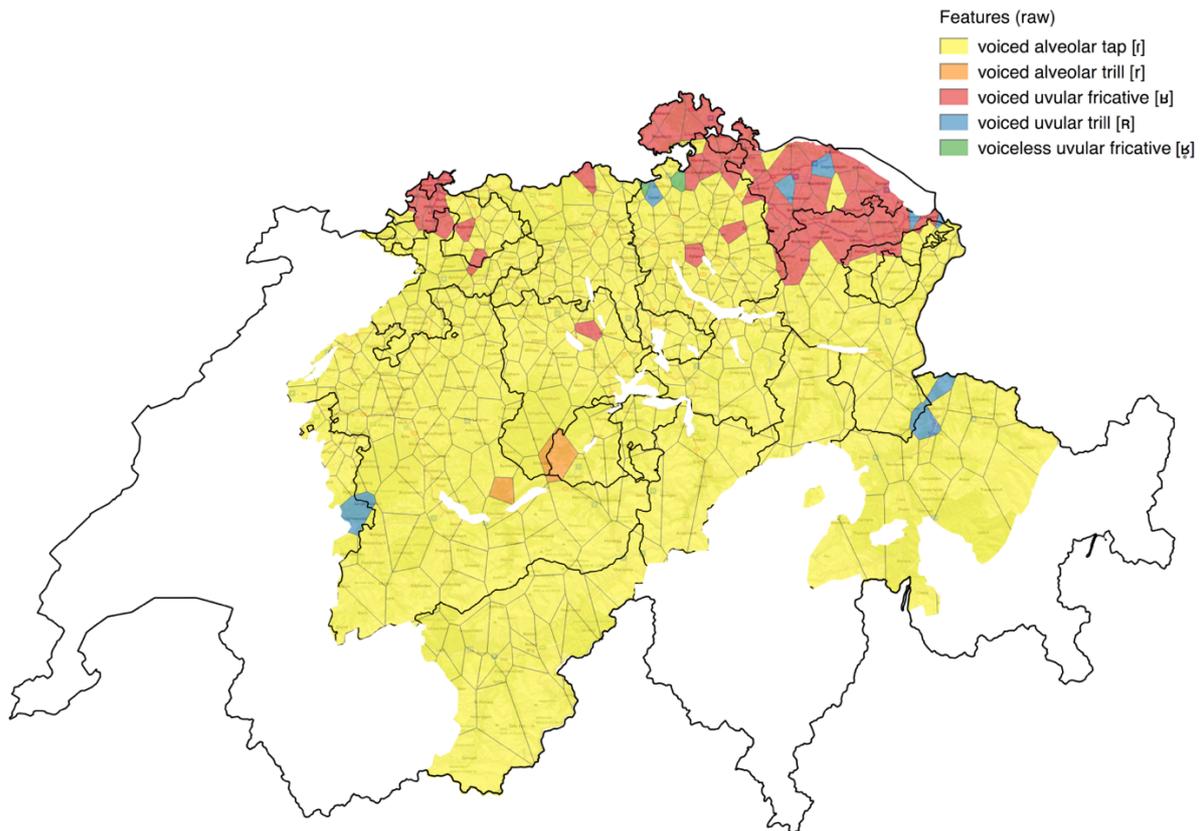
La partecipazione pubblica alla ricerca scientifica sta guadagnando sempre più terreno nel panorama internazionale, come testimonia anche la *First Italian Citizen Science Conference* che si è svolto nel novembre 2017 a Roma. Anche per le scienze del parlato il *crowdsourcing* offre una nuova modalità per incontrare ‘il mondo reale’, permettendo di raccogliere dati ad ampio raggio a un costo relativamente basso. Il nostro contributo intende discutere possibilità e sfide di questo nuovo approccio metodologico, presentando uno studio su registrazioni di parole raccolte mediante un’applicazione gratuita per smartphone (Leemann & Kolly 2013). Questa applicazione permette a parlanti svizzero-tedeschi di localizzare il loro dialetto grazie alla selezione delle varianti per 16 lessemi e di registrare la pronuncia della propria variante lessicale.

In questa sede si indaga la realizzazione del fonema /r/ nei dati raccolti tramite l’applicazione. Com’è noto, le rotiche costituiscono una classe particolare di consonanti le quali, essendo distribuite su vari modi e luoghi di articolazione, sono accomunate più che altro da una sorta di ‘somiglianza di famiglia’ (Lindau 1980). Proprio questa molteplicità fenomenologica rende le rotiche particolarmente suscettibili alla variazione individuale, geografica e sociale (v. ad esempio Trudgill 1974, Spreafico & Vietti 2013). Ora, la registrazione di un numero relativamente elevato di voci mediante *crowdsourcing* apre una nuova via per studiare la variazione nella realizzazione delle rotiche.

Per il nostro studio sono state analizzate realizzazioni di /r/ prodotte da 2870 parlanti provenienti da 483 località diverse. Le repliche della parola dialettale corrispondente al verbo tedesco *trinken* ‘bere’ sono state attribuite dai quattro autori a una delle cinque categorie [r r̥ r̥̥ ʀ ʀ̥]. Ogni replica è stata classificata uditiveamente da almeno due autori. Una scelta randomizzata di 1000 repliche ha dato una congruenza del 74% nella classificazione (Fleiss’ kappa .67: accordo ‘sostanziale’). Per 380 casi ritenuti problematici la classificazione è stata effettuata da tutti e quattro gli autori, raggiungendo una congruenza del 54% (Fleiss’ kappa .57: accordo ‘moderato’). Va precisato però che le divergenze non riguardavano tanto il luogo di articolazione (alveolare vs. uvulare), quanto piuttosto le distinzioni tra mono- e polivibranti alveolari o tra fricative uvulari sonore e desonorizzate.

L’analisi geolinguistica si è quindi concentrata soprattutto sulla diffusione areale dei due luoghi di articolazione, di cui si rappresenta la distribuzione geografica nella Figura 1. Sincronicamente, la carta indica una chiara prevalenza delle varianti alveolari nella Svizzera tedesca, ad eccezione di due aree confinanti con la Germania: Basilea e dintorni nel nord-ovest e i cantoni di Sciaffusa, Turgovia e San Gallo nel nord-est. Sostanzialmente, i nostri dati riproducono un quadro simile a quello rilevato dall’Atlante linguistico della Svizzera tedesca (SDS) attorno al 1950, indicando anche una leggera estensione della realizzazione uvulare. Tuttavia, il confronto diacronico va fatto con cautela: non solo l’SDS, ma anche l’applicazione riporta per molte località un solo parlante. Inoltre, la nostra carta indica sempre la realizzazione più frequente. Nelle località con un numero maggiore di registrazioni il *crowdsourcing* riesce comunque a dare una prima impressione della distribuzione delle due varianti (a Zurigo 179 alveolari contro 51 uvulari, a Basilea 12 alveolari contro 85 uvulari).

Figura 1 – Distribuzione areale delle rotiche nei dialetti della Svizzera tedesca



Riferimenti bibliografici

LEEMANN, A. & KOLLY, M.-J. (2013). *Dialäkt Äpp*.

URL: <<https://itunes.apple.com/ch/app/dialakt-app/id606559705?mt=8>>.

LINDAU, M. (1980). The story of /r/. In FROMKIN, V. (Ed.), *Phonetic Linguistics*. Orlando: FL, 175-168.

SDS = *Sprachatlas der deutschen Schweiz* (1962–2003). Bern/Basel: Francke.

SPREAFICO, L. & VIETTI, A. (Eds.) (2013). *Rhotics. New data and perspectives*. Bolzano: bu.press.

TRUDGILL, P. (1974). Linguistic change and diffusion: description and explanation in sociolinguistic dialect geography. In *Language in Society*, 3, 215-246.